***Sintesi dell’intervento del Presidente della CEI, Card. Gualtiero Bassetti***

Nel corso dell’intervento all’assemblea CNAL, lo scorso 25 novembre, il Cardinale Gualtiero Bassetti ha sottolineato che le varie aggregazioni aderenti alla Consulta devono essere un “frammento” del mistero della Chiesa, che è Comunione, Corpo di Cristo. «Il frammento certo riflette anche una specificità nella Chiesa, dal momento che i compiti e le vocazioni sono diverse e che la Chiesa è fatta di tante membra». Ha poi precisato che «il frammento non perde mai il senso della totalità. Non è una parte del tutto, ma il tutto è nella realtà del frammento».

Alla luce di queste affermazioni ha invitato le realtà ecclesiali a sentirsi sempre insieme una parte di un tutto, di un unico corpo nella vocazione specifica

Il Presidente della CEI. ha affermato che occorre riscoprire la missione del laico cattolico, alla luce del Concilio Vaticano II, soprattutto riconsiderando la *Lumen Gentium* e l’*Apostolicam Actuositatem*, il decreto sui laici. Dobbiamo riscoprire il Concilio e comprendere e vivere la sinodalità, un punto che ritorna continuamente nella *Evangelii Gaudium*. Approfondendo il significato di *Syn-odos*, Bassetti ha ricordato l’aspetto del camminare insieme, parola che letteralmente in greco significa “camminare sulla stessa strada”.

E il modo concreto di essere Chiesa è la sinodalità ed il modo di viverla avviene nella collegialità. È questo uno dei punti su cui il Santo Padre insiste.

Il Card. Bassetti ha ribadito che, come ripete Papa Francesco, “il tutto è più importante della parte”, e il tutto è più importante del frammento. «Ogni associazione, ogni gruppo, ogni movimento deve sempre sentirsi pienamente responsabile e deve avere sempre questa visione del tutto, del corpo a cui appartiene».

Alla richiesta di indicazioni per aiutare la CNAL a ritrovare la speranza e il coraggio missionario, il Cardinale Bassetti ha risposto: «Dovete esserci, questa è la base. Quando è il momento, ritrovarsi, dovete essere stimolanti anche per noi pastori, pungolarci, nel senso buono della parola, spingerci, seguire l’*Evangelii* *Gaudium*» il che richiede una conversione pastorale».

Molto chiaro l’invito conclusivo rivolto a «Se la Chiesa è Corpo di Cristo, voi fratelli e sorelle, indipendentemente dalle appartenenze, siete a servizio della comunione della Chiesa».

*(a cura di Paola Dal Toso)*